

**DISCARICA TEGOLAIA: ORA LA BONIFICA**

di **Di Termine Maria\_Rosa**

---

Discarica Tegolaia: ora la bonifica Cavriglia, accordo tra i Comuni della vallata per condividere le spese IL PROSSIMO PASSAGGIO Dopo la delibera dell'Ato adesso saranno i vari consigli comunali a votare di MARIA ROSA DI TERMINE C'È CHI lo ha definito un accordo storico per il Valdarno. Dopo anni di discussioni il progetto per bonificare l'ex discarica di Tegolaia nel territorio di Cavriglia sarà rinnovato, trasformato in esecutivo e i costi saranno ripartiti tra tutti i Comuni valdarnesi che vi hanno conferito rifiuti indifferenziati. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale cavrigliese e dall'Ato Toscana Sud nei mesi scorsi è l'atto conclusivo di un lungo lavoro di dialogo e confronto tra i municipi ed è stata approvata con una delibera dall'ultima assemblea dell'Ambito territoriale ottimale. Adesso la parola passerà ai consigli comunali di vallata per dare il via libera allo schema di convenzione, ma dovrebbe trattarsi di una semplice formalità visti i vari incontri verbalizzati e il «sì» unanime delle amministrazioni pronunciato in seno all'assemblea dell'Ato dello scorso dicembre. A condividere l'iter, oltre Cavriglia, le municipalità di Terranuova, Montevarchi, Bucine, Laterina Pergine, San Giovanni, Loro Ciuffenna e Castelfranco Pian di Scò. «Un grande risultato di concertazione politica dell'intera vallata. Ringrazio profondamente tutti i Comuni del Valdarno aretino — ha commentato il sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni — che insieme a noi hanno approvato all'unanimità la delibera. Un provvedimento che ci permette di avviare un percorso di bonifica ambientale atteso dalla comunità e dal comprensorio da trent'anni. Un'ulteriore dimostrazione dei sindaci di sensibilità verso l'ambiente e di amore per la propria terra».

L'AREA da risanare si estende su 6 mila i metri quadri e dal 1973 al 1989 ha smaltito 480 mila metri cubi di immondizia tal quale conferita da ogni angolo della valle, compreso il versante fiorentino, che a sua volta dovrà contribuire all'opera. Circostanza non automatica se si pensa che il primo cittadino di Reggello Cristiano Benucci ha già annunciato il ricorso al Tar contro la proposta di convenzione che suddivide le spese. Nel 2017 Tegolaia era finita anche al centro di un esposto presentato dal Movimento 5 Stelle alla Procura della Repubblica e al Noe dei Carabinieri ipotizzando lo sversamento di liquido inquinante nel terreno. Accusa respinta al mittente dagli amministratori che avevano rivendicato il continuo monitoraggio da parte degli organi tecnici del Comune e delle autorità preposte. I campionamenti di Arpat confermarono la mancanza di legami tra il percolato dell'ex sito di smaltimento e le acque del torrente Vacchereccia, anche per la presenza di una fognatura interrata di collegamento al collettore di Santa Barbara e da lì al depuratore di San Giovanni.